



Le Professionalità che si interfacciano nello zero-sei.
Documentazione come ricerca e valorizzazione di professionalità.

LEGAMI

SCUOLA DELL'INFANZIA STATALE DI VOLPAGO DEL MONTELLO

"Il grande dono di noi esseri umani è che abbiamo il potere dell'empatia, tutti noi possiamo percepire un misterioso legame che ci unisce gli uni agli altri" Meryl Streep

Il percorso è frutto di una progettualità condivisa e prolungata tra Scuola dell'Infanzia e l'Asilo nido comunale "La Mongolfiera". Si è rilevato fondamentale individuare dei punti di incontro tra il Nido e la Scuola dell'infanzia. Le scuole hanno continuato a mantenere la loro identità ma hanno condiviso una visione unitaria di bambino attivo che nell'incontro con l'altro sperimenta e apprende attraverso codici e linguaggi diversi e personali. E' stato fondamentale l'incontro tra gli educatori e gli insegnanti, nel rispetto della propria professionalità, si sono iniziati a condividere percorsi di ricerca frutto anche di una formazione comune.

La continuità dell'esperienza durante il percorso educativo zero-sei richiede una programmazione, una cura nel pensare dei contesti motivanti rispettosi dei tempi dei bambini e delle bambine.

L'incontro tra i bambini e le bambine del nido e della scuola dell'infanzia ha preso spunto da una grande varietà di esperienze caratterizzate da attività all'aria aperta che si fondano su pratiche educative dell'Outdoor Education.

L'incontro è il fulcro di questo progetto che con l'installazione urbana ha visto il coinvolgimento di enti, scuole e comunità.

I "Legami" sottendono una relazione, un mettersi in ascolto, una collaborazione e condivisione.

In questa epoca, nella quale si tende a volere "tutto e subito" i Legami ci invitano a fermarci ad assaporare un tempo lento, ad avvicinarci a leggere, a guardare, a stare e magari riflettere.

Nel progetto sono coinvolti il Nido Felice Comunale "La Mongolfiera", la Scuola dell'Infanzia Statale, le mamme e donne con background migratorio dello Sportello Arcobaleno, aperto presso la scuola dell'infanzia e la Comunità "La Casa dei Giacinti" che accoglie persone con disabilità.

Si è voluto raccontare con l'installazione che il legame può testimoniare un rapporto profondo fatto di incontri.

Il territorio diventa il luogo dove scrivere questa testimonianza, dove raccontare, con l'utilizzo di materiali di legno reinterpretati, la propria creatività. Si documenta la presenza di una comunità attiva.

La Biblioteca Comunale, che si colloca al centro di questa rete di Legami, è il punto di incrocio tra un'ampia varietà di mondi culturali.

Il progetto ha avuto una durata da aprile a giugno.



Ha coinvolto alcuni genitori che hanno procurato e tagliato delle fette di tronco, alcune sono state bucate per far passare lo spago. Si sono utilizzati materiali naturali cucchiari di legno, colori a cera, filo, chiodi, tavolette di legno. Si è creato il materiale utilizzando una modalità laboratoriale e si è scelta una data per trovarsi tutti insieme, sul prato di fronte alla Biblioteca per collocare insieme il materiale prodotto. Dopo l'incontro e la condivisione del materiale si è proceduto all'allestimento, con l'aiuto degli amici dei Giacinti sugli alberi collocati nel percorso comunità-scuola dell'infanzia.

L'amministrazione è stata informata precedentemente dell'iniziativa ed ha espresso la sua adesione. L'installazione ha creato una curiosità ed un interesse anche tra le persone del quartiere, è riuscita nel suo intento di far conoscere la nostra collaborazione. Il lavoro comune ha messo insieme parole, gesti, emozioni. Un ulteriore sviluppo del progetto potrebbe essere l'approfondimento dopo l'installazione con raccolta di grafiche e pensieri dei bambini e delle bambine.

LEGAMI



Alcuni pensieri dei bambini
Il filo passa in tutti i buchi, poi noi
Lo leghiamo il tronco.
E' come il filo dei Giacinti che erano
nostri amici (fa riferimento ad una
installazione fatta l'anno precedente "Il
filo dell'amicizia")
Il filo degli amici vuol dire che siamo
amici, che ci vogliamo bene
Io voglio bene alla mamma
Io alla mia famiglia
Noi siamo amici, facciamo gesti gentili
Si possono dire parole gentili
Quando uno fa male non è gentile,
neanche se fa i dispetti
Sappiamo la canzone della gentilezza



Gli amici dei Giacinti
ci aiutano a legare i
nostri manufatti.
Insieme a loro
riusciamo anche ad
arrivare nei punti più
alti e riusciamo a
legare i legnetti.



Dal Diario di Bordo dello
sportello Arcobaleno
"Mentre le donne
completavano la
decorazione dei tondi di
legno per l'allestimento
Legami, sono nate
conversazioni interessanti
sulla fatica di gestire figli
e, a volte, genitori anziani
e non più autonomi in una
situazione in cui la
famiglia di appartenenza è
lontana. E' emerso un
forte senso di vicinanza
tra le donne dello
sportello, che ormai si
frequentano da un po' di
tempo."



Le tavolette con
i chiodi. Il rischio
come
un'opportunità
di crescita del
bambino e della
bambina fin dal
nido, un modo
per mettersi alla
prova, un rischio
calcolato per
affermare la
propria
personalità.



Soggetti coinvolti:
Bambini ed insegnanti
della scuola dell'infanzia
di Volpago
Bambini ed insegnanti del
Nido La Mongolfiera
Amici della Casa dei
Giacinti
Donne dello Sportello
Arcobaleno
Editing
Roberta Benetton
Maura Menegat